COMUNICAZIONE | CAVALIERI DEL LAVORO: Conferimenti 2025

scritto da Angelica Agresta | Novembre 18, 2024
E' stata pubblicata la circolare del MIMIT – allegata – che illustra l'iter per il conferimento dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro per la sessione 2025.

Sono confermate tutte le condizioni e i passaggi fondamentali per la presentazione delle candidature previsti nelle precedenti sessioni, che si riepilogano di seguito:

- invio delle proposte di candidatura ai Prefetti competenti per territorio (residenza del candidato) **entro il termine perentorio del 15 gennaio 2025;**
- trasmissione della candidatura anche al MIMIT all'indirizzo pec: gabinetto@pec.mise.gov.it, **sempre nel termine perentorio del 15 gennaio 2025**, con indicazione del nominativo e dei recapiti diretti del segnalante nonché del funzionario responsabile del procedimento (telefono, cellulare di servizio, e-mail)
- acquisizione del preventivo consenso degli interessati per la comunicazione dei dati personali al Prefetto ed agli altri soggetti del procedimento
- impossibilità di ripresentare la candidatura – e quindi necessità di saltare una sessione – per coloro che hanno già partecipato consecutivamente negli anni 2022, 2023 e 2024, senza il conseguimento dell'idoneità
- attestazione verificabile di un contributo alla implementazione delle attività aziendali o all'avvio di azioni imprenditoriali diverse (ad esempio, spin-off dell'azienda originaria) per la valutazione delle proposte di candidatura di congiunti di soggetti già insigniti

La proposta di candidatura deve necessariamente contenere i

seguenti elementi:

- generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita)
- luogo di residenza (comune, provincia e indirizzo)
- codice fiscale
- nominativo e recapiti diretti del segnalante e/o del funzionario responsabile del procedimento (telefono, cellulare di servizio, e-mail)
- soggetto proponente
- motivazioni di merito, ovvero il presupposto del conferimento del titolo onorifico
- CV del candidato da cui si evince l'attività di riferimento, datato, sottoscritto e recante il consenso al trattamento dei dati secondo la normativa vigente

Alla proposta non è necessario allegare alcuna altra documentazione, ad eccezione di una eventuale breve relazione personale e professionale del candidato, con l'indicazione delle attività aziendali e delle motivazioni di carattere e contenuto reputazionale ed imprenditoriale, riferite soprattutto ad azioni legate allo sviluppo del territorio, alla sicurezza dell'ambiente lavorativo e all'ambito sociale che non possono essere reperite dalle analisi delle Prefetture.

L'istruttoria farà riferimento al triennio 2021-2023.

Requisiti indispensabili e qualificanti per l'accettazione della candidatura e, quindi, il conseguimento dell'onorificenza:

- specchiata condotta civile e morale e assenza di procedimenti giudiziari, in corso o passati in giudicato
- attività imprenditoriale continuativa per venti anni, con posizioni di responsabilità apicale e di grado rilevante secondo evidenza della visura camerale: Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore

Unico, Direttore Generale. L'incarico di Consigliere Delegato dovrà essere puntualmente qualificato mentre per quanto concerne il management, tenuto conto della varietà delle soluzioni presenti nel panorama imprenditoriale, le posizioni saranno valutate caso per caso

- puntuale adempimento di obblighi tributari, previdenziali ed assistenziali
- nessuna attività economica e commerciale lesiva dell'economia nazionale

Inoltre concorrono a formare motivo di particolare benemerenza l'aver operato per l'elevazione economica e sociale dei lavoratori, contribuendo all'eliminazione dei divari esistenti, per lo sviluppo della cooperazione nonché in aree o in campi di attività economicamente depressi.

CIRCOLARE_CAVALIERI_DEL_LAVORO_2025_-_VF

Al fine di seguire l'iter delle candidature si chiede di inoltrare la documentazione inviata al Prefetto anche in Confindustria Salerno (a.agresta@confindustria.sa.it)

AMBIENTE | report settimanale ambiente 11-15 novembre 2024

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 18, 2024

CONAI – Guida sintetica alla Direttiva Green Claims

Al seguente link è disponibile il documento elaborato da CONAI "***Green claims: obblighi e divieti. Guida sintetica alla nuova Direttiva europea 2024/825/UE)***".

Il documento costituisce quindi un documento tecnico di guida operativa per le imprese, che ha lo scopo anche di fornire strumenti concreti per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative, facilitando il passaggio a pratiche di comunicazione ambientale più trasparenti.

—

Regolamento UE su Deforestazione (EUDR) – Aggiornamento

Facendo seguito a quanto precedentemente comunicato relativamente al Regolamento UE sulla Deforestazione (EUDR), vi informiamo che, il 14 novembre u.s. il **Parlamento europeo, con 371 voti favorevoli, 240 contrari e 30 astensioni, ha approvato il rinvio dell'applicazione delle norme del regolamento sulla deforestazione**. Gli obblighi dovrebbero, quindi, essere rinviati di un anno per consentire alle imprese di prepararsi meglio alle nuove regole. Con il nuovo testo, quindi, i grandi operatori e i commercianti dovrebbero rispettare gli obblighi normativi a partire dal **30 dicembre 2025**, mentre le microimprese e le piccole imprese avrebbero tempo fino al **30 giugno 2026**.

In occasione della sessione plenaria dello scorso 14 novembre, sono state inoltre sottoposte a voto le proposte di emendamento al Regolamento presentate dal Gruppo del Partito Popolare Europeo (Gruppo PPE). Tali proposte riguardano, tra le altre, le seguenti tematiche:

- **Semplificazione degli obblighi di rendicontazione** nei Paesi in cui il rischio di deforestazione è trascurabile o inesistente.

- **Ottimizzazione della piattaforma** per lo scambio di informazioni tra le parti interessate e le autorità

competenti, al fine di evitare incertezze e potenziali interruzioni nella catena di approvvigionamento.

- **Completamento della classificazione dei Pesi a rischio**, al fine di garantire certezza nell'attuazione dell'EUDR.

- **Introduzione della categoria "no risk" (a rischio zero) nel sistema EUDR benchmarking**, così da semplificare la conformità per le regioni con misure anti-deforestazione solide e verificate, riducendo gli oneri amministrativi sia per le autorità di regolamentazione che per le imprese.

Fatta eccezione per l'emendamento relativo alla cooperazione e allineamento del Regolamento con l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), tutte le altre proposte di emendamento sono state approvate. In questo senso**, la principale modifica che il Parlamento ha deciso di apportare al testo vigente, riguarda la semplificazione riservata ai prodotti provenienti da Paesi a "rischio zero" (che la Commissione dovrà individuare), per i quali non sarà necessario presentare una dichiarazione di due diligence**.

Tra gli emendamenti approvati, si segnalano quelli relativi a:

- semplificazione e riduzione degli obblighi di rendicontazione per i Paesi in cui il rischio di deforestazione è trascurabile o inesistente;
- istituzione di una quarta zona definita a "rischio zero".

Affinché tali modifiche entrino in vigore, il testo deve ora essere negoziato con il Consiglio per trovare un accordo sulla versione finale della legislazione. Una volta formalmente

adottata e pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'UE, la legge entrerà in vigore tre giorni dopo.

Sarà nostra cura continuare a tenervi informati.

COP29 – Nuova strategia di abbattimento delle emissioni di metano

In occasione della Cop29 in corso a Baku, la Commissione europea ha lanciato una **nuova strategia di partenariato per l'abbattimento del metano che acceleri ulteriormente la riduzione delle emissioni di metano associate alla produzione e al consumo di energia fossile**.

In particolare, la strategia fornisce un piano di cooperazione tra i Paesi importatori ed esportatori di combustibili fossili, che sosterrà le aziende nel migliorare i loro sistemi di monitoraggio, rendicontazione e verifica per ridurre le emissioni. Nell'ambito dell'iniziativa Global Methane Pledge, più di 150 Paesi stanno attuando un obiettivo collettivo di riduzione delle emissioni globali di metano di origine antropica di almeno il 30% entro il 2030, rispetto ai livelli del 2020.

Il nuovo piano definisce una serie di azioni concrete da intraprendere da entrambe le parti. Tra queste, l'adozione di nuove politiche e misure, l'elaborazione di un progetto per l'abbattimento delle emissioni dagli impianti esistenti, di un piano di investimenti e del fabbisogno di risorse umane.

Maggiori dettagli sono disponibili qui.

ANGA – Videoguida verifica RT in modalità digitale

L'Albo nazionale gestori ambientali ha messo a disposizione una videoguida contenente le indicazioni per il corretto

svolgimento della verifica di Responsabile Tecnico in modalità digitale, così come previsto dalla Deliberazione n.1 del 9 aprile 2024.

La videoguida è disponibile al seguente link e nella sezione "Video dell'Albo" del sito dell'ANGA.

DL Salva-infrazioni – Testo in GU

Trasmettiamo, in allegato, il testo del **decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131**, convertito con modificazioni dalla Legge 14 novembre 2024, n. 166, **recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano,** licenziato dal Senato il 6 novembre scorso e pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

MASE – Nuovo portale "*Permitting*" per i procedimenti di Autorizzazione Unica

A partire dal **2 dicembre 2024** sarà disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il portale "***Permitting***", dedicato alla **gestione dei procedimenti di Autorizzazione Unica in ambito energetico.**

Dal 2 dicembre p.v., quindi, le istanze di autorizzazione dei BESS di competenza del Ministero dovranno dunque essere presentate solo attraverso il portale "*Permitting*", con l'ausilio della guida sul procedimento di autorizzazione dei BESS (Battery Energy Storage System) e del manuale operativo del portale. Saranno invece considerate improcedibili quelle presentate via posta elettronica certificata.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link.

allegati: DL Salva infrazioni – testo GU Green-claims_IT-1

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

LAVORO | Verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro – Aggiornamento dell'elenco dei soggetti abilitati – Decreto Ministero del Lavoro n. 117 dell'11 novembre 2024

scritto da Francesco Cotini | Novembre 18, 2024

Il Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero della Salute e con il MIMIT, con l'allegato decreto n. 117 dell'11 novembre 2024 ha aggiornato l'elenco nazionale dei soggetti abilitati all'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro.

Si tratta di soggetti che possono operare anche in alternativa all'INAIL, per la prima verifica, delle attrezzature di lavoro, e all'ASL per quelle successive.

Gli adempimenti suddetti sono stabiliti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro) che prevede l'obbligo per il datore di lavoro di attivarsi

affinché le attrezzature di lavoro, dopo l'installazione e la prima messa in esercizio, siano sottoposte a controlli, secondo le indicazioni del fabbricante, nonché a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza.

L'allegato VII al predetto Testo Unico elenca le attrezzature che obbligatoriamente devono essere sottoposte a verifica nonché la periodicità di tali verifiche (da annuale a quinquennale) riferita, rispettivamente, a ciascuna attrezzatura ivi elencata.

La prima di tali verifiche è effettuata dall'INAIL che vi provvede nel termine di 45 giorni dalla richiesta del datore di lavoro, trascorsi inutilmente i quali questi può avvalersi, a propria scelta, di altri soggetti, pubblici o privati, abilitati a tali funzioni.

Le successive verifiche sono effettuate, su libera scelta del datore di lavoro, dalle ASL e, ove istituita dalla legge regionale, dall'Arpa, ovvero da soggetti pubblici o privati abilitati, che possono fungere anche da supporto all'INAIL per l'effettuazione delle prime verifiche.

Tutte le verifiche sono a titolo oneroso e le spese per la loro effettuazione sono a carico del datore di lavoro, che deve conservare anche i verbali redatti al termine delle stesse, a disposizione dell'organo di vigilanza.

Le violazioni agli obblighi sopra citati, secondo quanto

disposto dall'art. 87, comma 4, lett. b), del Testo Unico, sono punite con la sanzione amministrativa da € 711,92 ad € 2.562,91.

All.to decreto-direttoriale-117-dell-11-novembre-2024

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Webinar "Imprese e Mercati. LE OPPORTUNITA' DEL CONTINENTE ASIATICO", 27 novembre, h 10

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 18, 2024

Il prossimo **27 novembre, dalle ore 10.00, si terrà il webinar "*Imprese e Mercati. LE OPPORTUNITA' DEL CONTINENTE ASIATICO*", organizzato da Confindustria Salerno e Simest.**

L'incontro è rivolto alle aziende interessate ad approfondire il quadro geopolitico ed economico delle regioni Asiatiche e conoscere le misure di sostegno per affacciarsi a questi mercati.

Nel corso dell'evento, infatti, saranno presentate le opportunità di internazionalizzazione per le imprese nel continente asiatico, attraverso l'assistenza degli organismi di rappresentanza presenti direttamente nei Paesi e l'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata, supporto all'export ed equity messi a disposizione dai diversi enti coinvolti, ossia le Rappresentanze Diplomatiche, il Sistema Camerale ed il sistema finanziario all'estero, SIMEST, SACE, CDP, ICE.

In allegato il programma *di dettaglio* dei *lavori*, che saranno aperti e condotti da *Stefania Rinaldi*, Vicepresidente Confindustria Salerno delegata all'internazionalizzazione e *Pierluigi Pastore* Vicepresidente Confindustria Salerno delegato Incentivi alle imprese, in collaborazione con *Francesca Alicata*, Responsabile Relazioni Esterne Simest.

Per partecipare al webinar è necessario registrarsi al seguente link

Locandina_Webinar Simest 27 novembre 2024

LAVORO | Coefficiente per la rivalutazione del TFR e dei crediti da lavoro – ottobre 2024

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 18, 2024
TFR

Ad ottobre 2024 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, considerato al netto dei

tabacchi, è risultato pari a 120,1.

Pertanto il coefficiente utile per la rivalutazione ad ottobre 2024 del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2023, secondo l'art. 1 della L.297/1982, è pari a 1,02006939.

CREDITI DI LAVORO

Alleghiamo la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei crediti di lavoro maturati dal 1° gennaio 1990, o data successiva, e liquidati dal **1° al 31 ottobre 2024**.

All.ti

Tabella+Crediti+lavoro_ottobre24_151124_Confindustria
Tabella+TFR_ottobre24_151124_Confindustria

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 18, 2024

“Non sprecare, gusta!”, parte così la settimana europea per la riduzione dei

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 18, 2024
selezione articoli_18 novembre2024 1

Salerno, avanti piano nella qualità della vita. Il territorio, la classifica

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 18, 2024
selezione articoli_18 novembre2024 2

‘•Premio Capitale Umano”, candidature aperte La Borsa Mediterranea della Formazione

e del Lavoro premierà le imprese più virtuose

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 18, 2024
selezione articoli_18 novembre2024 3

Filca Cisl, Sannino nuovo segretario regionale

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 18, 2024
selezione articoli_18 novembre2024 5 selezione articoli_18 novembre2024 6